



**COORDINAMENTO REGIONALE DEL LAZIO**

**RESCONTO RIUNIONE DEL TAVOLO DI MONITORAGGIO REGIONALE SULLA PANDEMIA - 29.03.2021**

Nell'incontro odierno organizzato dall'assessorato all'istruzione della Regione Lazio e dall'USR Lazio con tutte le OO SS per fare il punto della situazione della pandemia e in particolare in funzione della riapertura delle scuole dopo le vacanze pasquali, la FGU ha sottolineato che ancora non vi sono adeguate condizioni per consentire un rientro in presenza e in sicurezza, visto che il piano vaccinale del personale scolastico non si è ancora concluso.

E' stato sottolineato che non tutto il personale è stato vaccinato e che le 100.00 vaccinazioni finora effettuate non contemplano ancora il personale che va tra i 65 e i 67 anni di età; manca ancora un piano di riapertura appuntamenti per vaccinare coloro che nel periodo di fermo non hanno potuto vaccinarsi, inoltre risulta necessario rivedere le norme di sicurezza in virtù delle varianti Covid che necessitano di misure maggiori nel distanziamento, nei dispositivi e nella prevenzione al contagio

A seguito di sollecitazioni provenienti anche dalle altre OO.SS., gli Assessorati presenti ed il DG Pinneri hanno fornito le seguenti indicazioni:

- Per la fornitura alle scuole di mascherine FFP2 si è ancora in attesa del previsto passaggio governativo;
- Il terzo bando regionale per assegnazione di ulteriori fondi alle scuole per l'implementazione della DAD è in fase di arrivo;
- Le vaccinazioni anche per gli studenti potranno iniziare solo più in là, dopo il termine delle apposite sperimentazioni cliniche del vaccino sui soggetti più giovani;
- Sinora il numero di vaccinati tra il personale scolastico nel Lazio ha superato di poco le 100.000 unità;
- Tra alcuni giorni inizieranno anche le vaccinazioni nel Lazio per tutti i cittadini di 66-67 anni;
- La seconda dose dev'essere obbligatoriamente prevista tra il 78° e l'84° giorno dalla prima dose, per cui non è possibile prevedere deroghe per coloro che coinciderà con gli esami di stato;
- Riguardo il problema di molti sindaci che per il 30 e 31 marzo hanno comunque deciso di rinviare la didattica in presenza direttamente dopo pasqua, è stato chiarito che è facoltà dei sindaci, ma che dovrebbero esserci adeguate motivazioni;
- Dopo Pasqua si rientrerà, fatte salve diverse determinazioni, come si era rientrati a Gennaio: in presenza per il primo ciclo e minimo al 50% con doppio turno per le superiori;
- Riguardo il maggior distanziamento dovuto alle varianti Covid esso è consigliato dal CTS soprattutto nelle situazioni senza mascherina, ma non obbligatorio;
- A settembre, se la situazione non dovesse essere completamente risolta, sarà necessario continuare a prevedere ancora una parte di DAD per le superiori, perché comunque in generale non sarà possibile reperire ulteriori spazi.